



## PROTOCOLLO D'INTESA

Protocollo d'Intesa tra Comune di Foggia, AM Service S.r.l., le Associazioni di Categoria, Imprese iscritte alla CCIAA, le Associazioni dei Consumatori, per l'attuazione di campagne di manutenzione e verifica dei requisiti degli impianti termici di cui alla Legge n° 10/91 e DPR 412/93 e DPR 74/2013 e s.m.i.. siti nel Comune di Foggia.

L'anno 2019 il giorno 14 del mese di Maggio

### TRA

COMUNE di Foggia, rappresentato dall'Assessore all'Ambiente Dott. Francesco MORESE;

AM Service S.r.l., rappresentata dal Presidente Daniele Mobilia

Le seguenti Associazioni di Categoria dei Manutentori, in persona dei loro rappresentanti:

Confartigianato, rappresentata dal componente del comitato direttivo Luigi FICELO;

Confederazione Nazionale dell'Artigianato, rappresentata dal Sig. Francesco SEVERO.

Le seguenti Associazioni di Categoria dei Consumatori, in persona dei loro rappresentanti:

Adiconsum, rappresentata dal Presidente Giovanni D'Elia;

### PREMESSO

- a) che AM Service S.r.l. è il soggetto incaricato dal Comune per le attività inerenti l'accertamento dello stato di manutenzione ed efficienza energetica degli impianti termici;
- b) che il D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412, regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 della Legge 9 gennaio 1991. art. 10, così come modificato dal DPR n. 551 del 21 dicembre 1999, D.P.R. del 16 aprile 2013 n. 74 e ss.mm.ii., prevede le procedure di controllo degli impianti di riscaldamento installati sul territorio;
- c) che oggetto dei controlli da parte dell'Amministrazione sarà anche la verifica del riscontro della veridicità delle dichiarazioni contenute nelle autodichiarazioni, come previsto all'art. 15 del D.P.R. 551/99 art. 15 e ss.mm.ii.;
- d) che il Regolamento Regionale n. 24 del 27 settembre 2007 individua nei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e nelle Province. per il restante territorio, le Autorità Competenti per le attività di ispezione degli impianti termici;
- e) che lo stesso Regolamento prevede che le Autorità Competenti, anche eventualmente attraverso gli organismi esterni già impiegati con la previgente normativa, purché in possesso dei requisiti di cui all'allegato I del D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993, D.P.R. del 16 aprile 2013 n. 74 e ss.mm.ii., realizzano gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al



realizzano gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia e all'esercizio e manutenzione degli impianti termici, nei termini e con le modalità previste dall'allegato L del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192 e s.m. i.;

- f) che ai sensi del comma 14, allegato L del decreto legislativo n. 192 del 19 agosto 2005 e ss.mm.ii., le Autorità Competenti accertano la rispondenza alle norme di legge degli impianti termici presenti nel territorio di competenza e, nell'ambito della propria autonomia, con provvedimento reso noto alle popolazioni interessate stabiliscono le modalità di acquisizione dei dati necessari alla costituzione di un sistema informativo relativo agli impianti termici e allo svolgimento dei propri compiti. A tal proposito è resa obbligatoria la trasmissione da parte dei manutentori degli impianti termici o di altri soggetti ritenuti pertinenti, con le modalità ed entro i termini stabiliti dal predetto provvedimento, del più recente rapporto di controllo e manutenzione;
- g) che il protocollo d'intesa ha come obiettivo principale di favorire l'esecuzione di controlli di avvenuta manutenzione sugli impianti di riscaldamento, regolando di interventi di manutenzione ed evitando sovrapposizioni tra costi della manutenzione e costi del controllo dell'Ente Pubblico nonché di ridurre notevolmente i disagi ai cittadini in termini di tempo per la compilazione e la consegna delle pratiche di autocertificazione, con il presente atto.

## SI CONVIENE

### Art. 1 Obiettivi e finalità

Il presente protocollo d'intesa ha come obiettivi:

- rendere più efficaci ed efficienti le verifiche da effettuarsi sugli impianti così come previsto dai D.P.R. n. 412/93 e n. 551/99, dal D.Lgs. n. 192/05 e ss.mm.ii., dal Regolamento Regione Puglia n. 24 del 27/09/2007;
- dare agli operatori del settore un complesso di regole e garanzie predeterminati:

A TALE SCOPO:

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEI CONSUMATORI SI IMPEGNANO A:

- 1) Collaborare con il Comune di Foggia, la AM Service S.r.l. e le associazioni di Categoria dei Manutentori per informare gli utenti sui vantaggi derivanti dal controllo sistematico degli impianti termici sia sotto il profilo della sicurezza, del risparmio energetico che dell'inquinamento ambientale.

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEI MANUTENTORI SI IMPEGNANO A:

- 1) Raccogliere dai propri associati la documentazione necessaria per l'espletamento del servizio e far sottoscrivere per accettazione il presente protocollo d'intesa;
- 2) Promuovere con AM Service S.r.l. seminari di aggiornamento tecnico;
- 3) Collaborare con AM Service S.r.l. e con le associazioni dei Consumatori per favorire l'informazione degli utenti finali;

- 4) Informare i propri associati sulle modalità e sui tempi di trasmissione delle autocertificazioni all'AM Service S.r.l., previa iscrizione all'Albo Territoriale delle Ditte, nonché sull'inserimento "via web" dei dati delle stesse autocertificazioni sul sistema informativo territoriale;

IL COMUNE TRAMITE AM SERVICE S.R.L. SI IMPEGNA A:

- 1) Costituire l'Albo Territoriale delle Ditte abilitate all'acquisto esclusivo dei bollini (codice identificativo) nonché alla trasmissione delle autocertificazioni;
- 2) Fornire alle Ditte abilitate user-ID e password per il primo accesso al software telematico di inserimento delle autocertificazioni;
- 3) Pubblicare sul proprio portale web l'elenco delle ditte iscritte all'Albo Territoriale entro 15 giorni dalla data di iscrizione;
- 4) Promuovere l'informazione ai cittadini sulle nuove procedure di autocertificazione;
- 5) Fornire bollino energetico ( segno identificativo in formato elettronico ) esclusivamente alle ditte iscritte all'Albo Territoriale;
- 6) Predisporre il piano e le modalità dei controlli da effettuare su impianti per i quali non sia pervenuto il Rapporto di controllo di Efficienza energetica con bollino energetico ( codice identificativo ).
- 7) Assicurare una informazione capillare agli utenti anche attraverso il sito internet [www.amservicefoggia.it](http://www.amservicefoggia.it)

## **Art. 2 Albo Territoriale delle Ditte Abilitate**

Per essere inseriti nell'elenco, i soggetti interessati devono inoltrare all'AM Service S.r.l., formale istanza nella quale:

- a. Chiedono di essere iscritti nell'elenco;
- b. Dichiarano di accettare e rispettare le condizioni previste dal presente protocollo d'intesa sottoscritta dalla propria Associazione di categoria qualora iscritti. I non iscritti ad alcuna Associazione di categoria, dovranno presentare copia di questo protocollo d'intesa debitamente sottoscritta per accettazione, accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità. L'inserimento nell'elenco, in questo caso, avverrà previa sottoscrizione da parte dell'AM Service S.r.l., che provvederà ad inviare copia controfirmata al soggetto interessato;
- c. Dichiarano la propria residenza, domicilio, codice fiscale, partita I. V.A., ragione sociale dell'impresa, eventuale iscrizione ad un'associazione di categoria;



- d. Attestano d'essere in possesso dei requisiti previsti per le imprese abilitate all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui al D.NI. n. 37/2008 e di avvalersi di personale professionalmente qualificato;
- e. Attestano d'essere in possesso degli strumenti necessari ad effettuare le operazioni di manutenzione di cui all'art.5 del presente protocollo d'intesa, specificandone modelli e caratteristiche tecniche, con certificazione della revisione almeno biennale dello strumento per la lettura dei prodotti della combustione;
- f. Allegano copia delle polizza assicurativa di responsabilità civile e contro terzi, con massimale non inferiore a € 1000.000,00
- g. Attestano di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- h. Dichiarano di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato, salvi (l'i effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
- \_ alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria:
  - \_ alla reclusione per un tempo inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo.
- i. Attestano di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento (le <sup>a</sup>li oneri previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza, applicare nei confronti dei dipendenti i C.C.N.L. di settore e le normative sulla sicurezza del lavoro;
- j. Dichiarano di non essere sottoposti a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n°1423 e successive modifiche ed integrazioni;
- k. Si impegnano ad usare la modulistica allegata di cui al successivo art. 4. ;
- l. Dichiarano di non essere fornitrici di combustibili per riscaldamento.

Le ditte che risultano iscritte alla Associazioni di Categoria firmatarie del presente protocollo d'intesa risultano iscritte d'ufficio all'Albo Territoriale, previa presentazione ad ANI Service S.r.l. della documentazione indicata ai commi c, i e j.

L'AM Service S.r.l.:

- rilascerà copia protocollo dell'avvenuta iscrizione fornendo un user-ID ed una password ad uso esclusivo della Ditta iscritta, necessaria per l'inserimento delle autocertificazioni nel sistema informativo



territoriale; • si impegna ad inserire, entro 15 giorni, la ditta iscritta all'Albo nell'elenco pubblico a disposizione dei cittadini per la consultazione; • potrà fornire i bollini energetici dal sedicesimo giorno successivo all'iscrizione all'Albo:

e accetterà le iscrizioni entro e non oltre trenta giorni prima della naturale scadenza della campagna di autocertificazione degli impianti.

AM Service S.r.l. pubblicherà gli elenchi dei centri di assistenza e dei manutentori aderenti all'iniziativa, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, relativamente all'oggetto del presente protocollo d'intesa.

AM Service S.r.l. terrà costantemente aggiornati gli elenchi di cui sopra.

Nell'elenco potranno essere inseriti oltre agli iscritti alle Associazioni di categoria dei Manutentori aderenti, anche i soggetti abilitati all'esercizio delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa, seppur non iscritti alle Associazioni di cui sopra, che ne facciano richiesta, purché accettino le condizioni previste dalla presente iniziativa.

### **Art. 3 Acquisto bollini**

Le Ditte iscritte all'Albo Territoriale potranno in via esclusiva acquistare i bollini energetici ( codice identificativo ) per poi trasmettere le autocertificazioni all'AM Service S.r.l. Le ditte dovranno rispettare la seguente procedura:

1. Applicheranno i bollini energetici ( codice identificativo ) rispettivamente sulla copia utente e copia manutentore del Rapporto di Controllo di efficienza energetica. L'acquisto del bollino energetico ( codice identificativo ) sarà online, con portafoglio elettronico.
2. Ogni impianto termico dovrà essere identificato con un codice impianto / catasto in formato elettronico. Il manutentore può scaricare il codice dal Software di gestione. Il numero del codice sarà progressivo.
3. Tali codici dovranno essere applicati rispettivamente sulla copia utente e copia manutentore del rapporto di controllo di efficienza energetica ( RCEE ).

Il rapporto tecnico dovrà inoltre riportare la seguente dicitura: Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", con la firma della presente dichiarazione si consente alla società AM Service S.r.l., il trattamento dei propri dati personali per il solo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dagli obblighi di legge;



Inseriranno '-via web' i rapporti di controllo di efficienza energetica eseguiti presso i propri clienti riportando il codice identificativo dell'impianto utilizzando gli appositi campi del software telematico di inserimento;

La mancata o errata compilazione o l'assenza di uno o più campi dell'Allegato Tecnico comporterà l'invalidazione d'ufficio della dichiarazione e l'impianto sarà considerato a tutti gli effetti non dichiarato.

#### **Art. 4 Operazioni di manutenzione ordinaria minime**

ELENCO DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E D'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO TERMICO PREVISTE DAL D.P.R. 412/93, D.P.R. 74/2013 E S.M.I. NONCHE' LE RELATIVE NORME UNI-CEI.

a) Elenco delle principali operazioni di manutenzione ordinaria:

- Verifica dell'esistenza del certificato di conformità o documento equivalente;
- Esame visivo della corrispondenza dell'impianto alle norme vigenti;
- Verifica dell'esistenza del libretto di climatizzazione ed eventuale predisposizione se mancante;
- Verifica di tenuta dell'impianto di adduzione combustibile;
- Prova funzionale del generatore di calore;
- Pulizia del bruciatore principale o del bruciatore pilota ( ove previsto );
- Pulizia scambiatore, lato fumi;
- Controllo dei sistemi di espansione;
- Controllo della regolarità dell'accensione e taratura;
- Controllo dell'efficienza dello scambiatore relativo alla produzione d'acqua calda;
- Controllo dell'efficienza nella produzione di riscaldamento riferito al generatore e all'impianto;
- Evidenziazione di eventuali componenti usurati o non funzionali;
- Controllo dell'evacuazione dei fumi con verifica del tiraggio;
- Stato delle coibentazioni;
- Stato della canna fumaria con valutazione visiva;
- Funzionalità dei dispositivi di regolazione e controllo;
- Verifica dello stato di sistemazione e areazione locali;



- Analisi di combustione ( come previsto dalle norme vigenti );
- Rilascio del verbale delle operazioni effettuate e trascrizione sul libretto di climatizzazione;
- Kit di guarnizione per caldaia a condensazione;
- Prodotti per lavaggio scambiatore caldaia a condensazione;

b) Prova di combustione secondo la norma UNI- 10389, con verifica del rendimento:

- Temperatura dei fumi;
- Temperatura aria comburente;
- CO2 ( % );
- Numero prove di Bacharach ove previsto;
- CO ( % );
- Perdita di calore sensibile ( % );
- Rendimento di combustione alla potenza nominale ( % );

c) Altre attività di manutenzione ordinaria prescritte dalle case costruttrici.

Per l'espletamento di tali attività, effettuate secondo la regola dell'arte, si prevede e si consiglia una tempistica non inferiore a 45 min. per ogni caldaia di tipo autonomo.

#### **Art. 5 Prezzario di riferimento applicabile**

Allo scopo di garantire la massima trasparenza tra gli utenti e le ditte di manutenzione sulle tariffe praticate per gli interventi manutentivi, le parti firmatarie, per le operazioni di manutenzione ordinaria e di esercizio, fissano il seguente prezzario di riferimento:

VISITA DI MANUTENZIONE ANNUALE ORDINARIA	DA € 50,00 A € 65,00 – IVA COPRESA
VISITA DI MANUTENZIONE CON ANALISI DI COMBUSTIONE	DA € 70,00 A 90,00 – IVA COMPRESA
VISITA DI MANUTENZIONE CON ANALISI DI COMBUSTIONE PER CALDAIE A CONDENSAZIONE	DA € 90,00 A € 110,00 – IVA COMPRESA (IL COSTO DEL KIT GUARNIZIONI E PRODOTTI PER IL LAVAGGIO SERBATOIO E A PARTE ).

Le operazioni di manutenzione a cui si riferisce il prezzo di cui sopra sono descritte al precedente art. 4. La manutenzione ordinaria deve essere eseguita come indicato dal manuale d'istruzione della caldaia o dichiarato e definito dal tecnico come previsto dal D.P.R. 74/2013 art. 7 comma 4.

#### **Art. 6 Compilazione e trasmissione del RCEE ( rapporto di controllo di efficienza energetica )**

Al termine delle operazioni di controllo, l'operatore che effettua il controllo provvede a redigere e sottoscrivere uno specifico Rapporto di controllo di efficienza energetica secondo All. II del D.M. 10/02/2014, una copia del Rapporto è rilasciata al responsabile dell'impianto, che lo conserva e lo allega al libretto come previsto dall'art. 7 comma 5 del DPR 74/2013, una copia è trasmessa a cura del manutentore o terzo responsabile in forma digitale all'ente competente ( AM Service s.r.l. ). Al fine di garantire il costante aggiornamento del catasto degli impianti termici, la trasmissione all'ente competente deve essere eseguita esclusivamente con strumenti informatici come previsto dall'art. 8 comma 5 del DPR 74/2013.

#### **Art. 7 Tempi previsti per l'invio dell'RCEE con bollino ( codice identificativo ):**

La ditta manutentrice dopo aver effettuato la manutenzione periodica o analisi della combustione, ha 45 giorni di tempo dalla data di rilascio dell' RCCE, con bollino energetico (codice identificativo ) per poter registrare lo stesso nel Software di gestione . Se l'RCEE viene omesso o dovesse essere registrato dopo il termine prefissato ( 45 giorni ), viene considerato nullo ( come previsto dall'art. 9 e 16 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018 ). Pertanto l'impianto termico in questione sarà oggetto di ispezione con onere commisurato alla potenzialità dell'impianto, secondo quanto riportato nella tabella dell'art. 18 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018 a carico del responsabile dell'impianto (come previsto dall'art. 14 e 18 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018 ), che a sua volta potrà rivalersi sulla ditta manutentrice.

#### **Art. 8 Tempi previsti per l'invio dell'RCEE senza bollino ( codice identificativo ):**

Se la data del rapporto di efficienza energetica ( RCCE ) non rientra nei tempi previsti, rispetto all'ultima effettuata precedentemente , ad esempio effettuata dopo 14 mesi ( N.B. 1 anno e 60 giorni di tolleranza ), nel caso di periodicità annuale se indicato dal manuale d'istruzione della caldaia o dichiarato e definito dal tecnico come previsto dal D.P.R. 74/2013 art. 7 comma 4, verrà eseguita un'ispezione ( come previsto dall'art. 9 e 16 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018 ) con onere commisurato alla potenzialità dell'impianto (secondo quanto riportato nella tabella dell'art. 18 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018 ) a carico del responsabile dell'impianto ( come previsto dall'art. 14 e 18 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018 ), che a sua volta potrà rivalersi sulla ditta manutentrice qualora la stessa, pur avendo effettuata regolarmente la manutenzione nei tempi previsti ( 1 anno e 60 giorni ), non abbia provveduto



alla registrazione del rapporto di efficienza energetica ( RCEE ) nel software di gestione ovvero vi abbia provveduto dopo i termini previsti ( 45 giorni dalla data di rilascio ).

**N.B.:** il RCEE deve essere compilato correttamente in tutte le sue parti: nome, cognome, ubicazione impianto, la via dove risiede il responsabile, codice fiscale, impresa manutentrice con timbro, marca caldaia, modello, matricola e via seguendo. Se il responsabile dell'impianto ha la residenza diversa dall'ubicazione dell'impianto in oggetto, bisogna specificarlo nel RCEE.

### **Art. 9 Impianti non a norma**

Per gli impianti termici soggetti ad ispezione e per i quali sia stato rilevato una difformità rispetto alle normative vigenti, si procederà al rilascio copia del verbale e modulo di dichiarazione di avvenuto adeguamento. Qualora, decorsi i termini ( 60 giorni ), previsti dalla diffida di adeguamento, il responsabile non provveda attraverso il proprio manutentore all'adeguamento dell'impianto in oggetto e all'invio del modulo di avvenuto adeguamento, l'organismo incaricato provvede ad effettuare un'ispezione sull'impianto ( come previsto dall'art. 16 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018 con onere commisurato alla potenzialità dell'impianto, secondo quanto riportato nella tabella di cui all'art. 18 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018 ).

### **Art. 10 Impianti pericolosi**

In presenza di situazioni di grave ed immediato pericolo, L'organismo incaricato dà opportuna comunicazione al competente servizio del Comune di Foggia. Qualora all'esito del primo controllo siano riscontrate delle non conformità sull'impianto, l'ispettore procede a diffidare il responsabile alla messa a norma entro un termine adeguato alla pericolosità della non conformità ed alle oggettive difficoltà di intervento per l'eliminazione della stessa non conformità, comunque non superiore ai 60 giorni. Qualora, decorsi i termini ( 60 giorni ), previsti dalla diffida di adeguamento, il responsabile non provveda attraverso il proprio manutentore all'adeguamento dell'impianto in oggetto e all'invio del modulo di avvenuto adeguamento, l'organismo incaricato provvede ad effettuare una verifica dell'impianto, con onere commisurato alla potenzialità dell'impianto, secondo quanto riportato nella tabella di cui all'art. 18 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018. L'ispettore dovrà verificare che il responsabile dell'impianto abbia messo a norma l'impianto. In caso contrario il Comune di Foggia provvederà ad applicare le sanzioni di cui all'art. 15 comma 5 e 6 del D.Lgs. n. 192/05 ( secondo quanto riportato dall' art. 11 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018 ). Il responsabile dell'impianto, in caso di oggettivi impedimenti, può richiedere una proroga del termine di adeguamento per un massimo di 180 giorni.

### **Art. 11 Mancata Ispezione ( Utente assente – accesso negato )**



Se il responsabile dell'impianto termico ( occupante o proprietario ) risulta assente o rifiuta l'accesso nella data indicata nella lettera inviata per raccomandata ( A/R ) dovrà versare una somma pari a € 50,00 iva compresa ( come previsto dalla tabella dell'art. 18 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018 ) per spese amministrative. Qualora non sia possibile procedere all'ispezione nei termini previsti e / o rinviati, l'organismo incaricato provvede a dare opportuna comunicazione al competente servizio del Comune di Foggia. Nel caso in cui si tratti di un impianto alimentato a gas di rete, l'organismo di accreditamento ed ispezione informa altresì l'azienda distributrice per i provvedimenti previsti ai sensi dell'art. 16 comma 6 del D.Lgs del 23/05/2000 n. 164 ( Le imprese di distribuzione di gas naturale sospendono altresì la fornitura di gas agli impianti su richiesta dell'ente locale competente per i controlli ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 9 Gennaio 1991, n. 10, motivata dalla riscontrata non conformità dell'impianto alle norme o dal reiterato rifiuto del responsabile dell'impianto a consentire i controlli di cui alla citata legge n. 10 del 1991 ), come previsto dall'art. 13 del disciplinare con delibera di giunta Comunale n. 182 del 14/12/2018.

#### **Art. 12 Data inizio campagna di autocertificazione e scadenza.**

La campagna di autocertificazione per l'acquisto dei bollino ( codice identificativo ) resterà sempre aperta, tenuto conto che il biennio di riferimento avrà un inizio e una scadenza. Rispettando quando segue:

I bollini ( codici identificativi ) possono essere acquistati dalle ditte manutentrici accreditate dal 01/06/2019 al 31/05/2020 (campagna di riferimento 2018/2019 ). Alla scadenza, avrà inizio la successiva campagna di autocertificazione biennale con decorrenza il 01/06/2020 e si concluderà il 31/12/2021 ( campagna di riferimento 2020/2021 ) e via seguendo. L'AM Service srl avrà il compito di programmare le ispezioni sugli impianti termici per i quali non sia pervenuto il Rapporto di efficienza energetica con il bollino ( codice identificativo ) della campagna precedente.

#### **Art. 13 Commissione di vigilanza, GESTIONE RECLAMI E CONCILIAZIONE**

I soggetti firmatari si impegnano alla riservatezza, nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy, su quanto vengano a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente protocollo. Eventuali inadempienze sostanziali da parte delle ditte manutentrici che comportassero la definitiva compromissione dei contenuti del presente protocollo sottoscritto, comporteranno l'esclusione dell'impresa dall'elenco Comunale dei manutentori. La valutazione dei casi che dovessero presentarsi verrà effettuata da un'apposita Commissione, con funzioni consultive, formata da:

- due rappresentanti del Comune di Foggia (Assessorato all'Ambiente), uno dei quali assumerà la funzione di Presidente e che potrà avvalersi della consulenza di un esperto:
- due rappresentante dell'Am service S.r.l. ;
- due rappresentante delle associazioni di Categoria dei Manutentori aderenti al protocollo;



- due rappresentante delle associazioni di Categoria dei Consumatori aderenti al protocollo;

La commissione verificherà la documentazione di cui all'art. 2.

La stessa commissione valuterà eventuali adeguamenti dei prezzi di riferimento e svolgerà, laddove necessario attività di conciliazione;

La commissione valuterà l'approfondimento e l'armonizzazione delle interpretazioni delle norme tecniche relative alla verifica degli impianti termici.

#### RECLAMI E CONCILIAZIONE

La commissione valuterà anche i reclami che perverranno da parte degli utenti anche tramite le associazioni dei consumatori riguardo alla corretta applicazione di quanto previsto dal presente protocollo.

I reclami saranno inviati contestualmente da parte dell'utente e/o associazione dei consumatori alla azienda interessata ( AM Service srl ) al seguente indirizzo email: [I.dellicarri@amservicefoggia.it](mailto:I.dellicarri@amservicefoggia.it) che ha l'obbligo di rispondere alla commissione o direttamente agli utenti e/o associazione dei consumatori ,entro 45 giorni.

Se la risposta dell'azienda non viene ritenuta soddisfacente e/o non viene dato riscontro al reclamo, ,la commissione convocherà le parti al fine di esperire un tentativo di conciliazione da esaurirsi nei successivi 30 giorni redigendo il relativo verbale.

#### VALIDITA' DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo entra in vigore dal giorno della sua sottoscrizione e ha la validità fino al 31/12/2021

A Gennaio del 2020 con la commissione di vigilanza verrà effettuata una verifica solo sul costo del bollino energetico ( codice identificativo ).

### **Art. 14 Tempistica campagne autocertificazione**

Apertura iscrizioni Albo

29/05/2019

---

Inizio acquisto bollini ( codice identificativo )

01/06/2019

---



Campagna di autocertificazione ( vedi art. 6 )

Sempre Aperta

Foggia, 14/05/2019

Comune di Foggia Dott. Francesco MORESE

Am Service S.r.l Daniele Mobilia

Federconsumatori Vera SCARPIELLO

ASSENTE

Adiconsum Giovanni D'Elia

ADOC Alessandro SCARPIELLO

ASSENTE

Confartigianato Luigi FICELO

C.N.A. Francesco SEVERO

C.A.S.A.

ASSENTE

ADUSBEF

ASSENTE

---

Cittadinanzattiva Pio Bufano

ASSENTE

---

Casa del consumatore

ASSENTE

---

CODACONS

ASSENTE

---

Confconsumatori

ASSENTE

---

Lega Consumatori

ASSENTE

---

Movimento Difesa del cittadino

ASSENTE

---

Unione Nazionale Consumatori

ASSENTE

---

